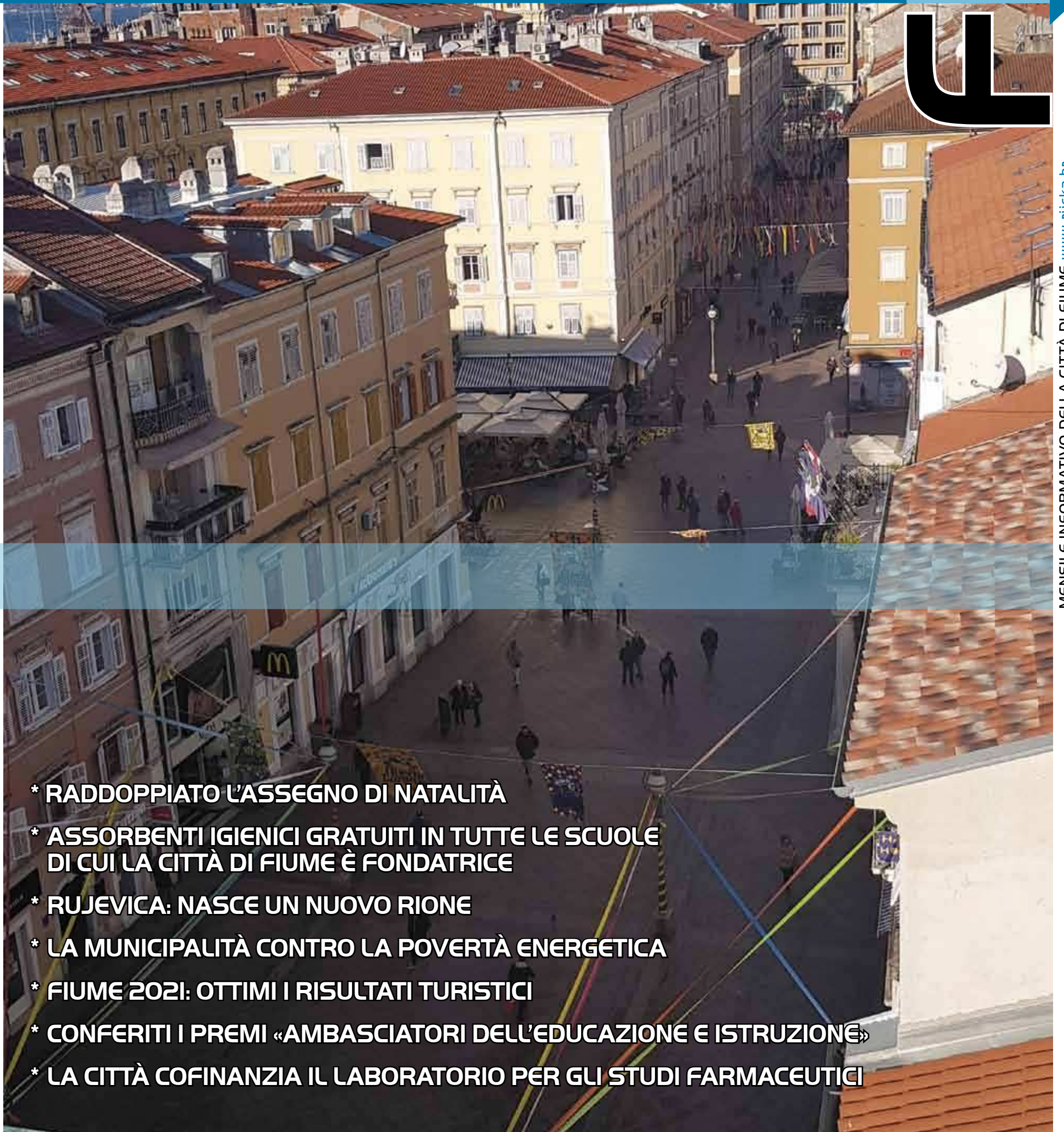




dentro FIUME

FEBBRAIO 2022 Anno XIII / n. 132



MENSILE INFORMATIVO DELLA CITTÀ DI FIUME www.rijeka.hr

- * RADDOPPIATO L'ASSEGNO DI NATALITÀ
- * ASSORBENTI IGIENICI GRATUITI IN TUTTE LE SCUOLE DI CUI LA CITTÀ DI FIUME È FONDATRICE
- * RUJEVICA: NASCE UN NUOVO RIONE
- * LA MUNICIPALITÀ CONTRO LA POVERTÀ ENERGETICA
- * FIUME 2021: OTTIMI I RISULTATI TURISTICI
- * CONFERITI I PREMI «AMBASCIATORI DELL'EDUCAZIONE E ISTRUZIONE»
- * LA CITTÀ COFINANZIA IL LABORATORIO PER GLI STUDI FARMACEUTICI

Oltre all'importo destinato a tutti i genitori, i bebè e le famiglie inclusi nel programma sociale hanno diritto a un bonus ulteriore di 2.000 kune per l'acquisto di attrezzature per neonati

RADDOPPIATO L'ASSEGNO DI NATALITÀ



La Città di Fiume ha aumentato i contributi destinati alle famiglie con neonati

La Città di Fiume ha raddoppiato i contributi per l'acquisto di attrezzature per neonati, che da ora ammontano a 3.000 kune per il primo figlio, 4.000 per il secondo, 6.000 per il terzo e ogni figlio successivo. Come dichiarato dal

vicesindaco Goran Palčevski nel corso del collegio del sindaco durante il quale è stato discusso questo tema, ognuno di noi ha il diritto di decidere dove vivere, studiare, lavorare, se avere o non avere figli, mentre all'amministrazione locale spetta la decisione relativa agli investimenti che potrebbero incidere su tali decisioni.

"Negli anni passati – ha dichiarato il vicesindaco Goran Palčevski –, la Città di Fiume ha avviato tutta una serie di attività con le quali ha cercato di contribui-

re a un miglioramento del tasso di natalità. Un esempio di investimento nella sostenibilità e nel ringiovanimento della città è rappresentato dalla costruzione di edifici residenziali nell'ambito del programma di edilizia agevolata, ma anche seguendo altri modelli, dagli investimenti delle scuole dell'infanzia, nel doposcuola, nell'ammmodernamento e nel miglioramento dei trasporti pubblici e della rete di parcheggi, in tutta una serie di programmi di educazione e prevenzione sanitaria, nonché di attività per i bambini e i giovani. Si tratta di misure indirizzate verso una politica popo-lazionista a livello cittadino. Una delle misure di sostegno alle famiglie da attuare subito dopo la nascita è rappresentato dall'assegno di natalità per l'acquisto di attrezzature per neonati, il cui importo da quest'anno viene raddoppiato".

Nel corso del 2021 questo tipo di sostegno è stato realizzato dalle famiglie con un totale di 822 neonati. Un'agevolazione per i genitori è rappresentata dal fatto che la Città di Fiume sia stata una delle prima a introdurre nel 2020 il servizio e-Novorodenče (e-Neonato). Infatti, dopo la registrazione all'anagrafe può essere inoltrata la richiesta per l'ottenimento dell'assegno di natalità, che viene realizzato mediante un bonifico sul conto corrente del genitore.

Oltre al "bonus bebè", destinato a ogni bambino nato a Fiume, le misure demografiche che verranno adottate nel periodo seguente comprendono le borse studio per alunni e studenti, il sovvenzionamento e il cofinanziamento della retta per l'asilo, dei manuali scolastici per gli alunni delle scuole elementari e medie superiori, dell'abbonamento per le linee di autobus urbane per alunni e studenti, dei pasti, ecc..

SOSTEGNO AGGIUNTIVO PER LE FAMIGLIE VULNERABILI

Oltre all'importo destinato a tutti i genitori, i bebè e le famiglie inclusi nel programma sociale hanno di-

ritto a un bonus ulteriore di 2.000 kune per l'acquisto di attrezzature per neonati. Nel corso del 2021 sono stati 33 i fruitori di questo bonus, mentre nel 2022 sono previste a questo scopo 80.000 kune.

Va detto che il programma sociale della Città di Fiume funziona fin dall'indipendenza della Repubblica di Croazia e dell'istituzione della Città di Fiume come unità di autogoverno locale ed è stato riconosciuto come uno dei migliori e più completi in Croazia.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla tutela dei bambini e dei giovani. In questa maniera, i genitori che percepiscono l'indennizzo minimo garantito, che rientrano nella classe di censo stabilita dalla Città di Fiume, che soddisfano condizioni particolari oppure sono genitori single, oltre al bonus per l'acquisto di attrezzature per il bebè hanno diritto a un ulteriore assegno di 2.000 kune e ad altre forme di aiuto e sostegno.

I genitori aventi diritto all'assegno familiare, nel 2022 potranno fruire anche di uno sconto del 30% della retta per l'asilo nido e per la scuola dell'infanzia. Nel corso del 2021 sono 269 i genitori ad aver fruito di questo tipo di agevolazione. Per loro e per tutti quelli che sono esentati dal pagamento della retta per l'asilo sono stati allocati 2,1 milioni di kune.

Gli alunni regolari delle scuole medie superiori e gli studenti universitari che soddisfano le condizioni richieste, sociali (reddito minimo garantito, cure domiciliari o disabilità personale) oppure particolari (figlio di combattente della Guerra patriottica caduto, prigioniero o disperso), anche quest'anno potranno fruire di un tantum di 1.000 kune. Per questo tipo di sostegno finanziario, utilizzato nel 2021 da 80 tra alunni e studenti, sono state allocate 100.000 kune.



Nei distributori sistemati nelle toilette scolastiche sono disponibili assorbenti per uso diurno e notturno e le alunne possono utilizzarli in base alle proprie esigenze senza la presenza del capoclasse o di altro personale scolastico



La risposta della Città ai risultati della ricerca sulla povertà mestruale



ASSORBENTI IGIENICI IN TUTTE LE SCUOLE DI FIUME

In tutte le scuole elementari di cui è fondatrice, la Città di Fiume ha assicurato l'accessibilità gratuita agli assorbenti igienici per le ragazzine.

Nei distributori sistemati nelle toilette scolastiche sono disponibili assorbenti per uso diurno e notturno e le alunne possono utilizzarli in base alle proprie esigenze senza la presenza del capoclasse o di altro personale.

Con questo progetto, costato 165.805 kune per un anno solare, la Città di Fiume ha dato una risposta proattiva ai risultati della ricerca sulla cosiddetta povertà mestruale (period poverty) condotta dall'associazione fiumana per i diritti umani e la partecipazione civile PaRiter e presentata lo scorso anno con tutta una serie di dati sull'inaccessibilità ai prodotti mestruali.

L'indagine dell'associazione PaRiter sulla povertà sessuale e sulla destigmatizzazione, alla quale hanno aderito 6.084 donne di tutte le fasce d'età in età fertile, dimostra che la Croazia rientra nel novero dei Paesi colpiti dalla povertà mestruale.

Infatti, un terzo delle donne in Croazia è costretto a risparmiare sugli assorbenti in quanto risultano essere troppo costosi. Una parte di loro, proprio per questo motivo, acquista prodotti mestruali di scarsa qualità, mentre il 10% delle donne croate non può disporre di sufficienti prodotti mestruali da poterli cambiare regolarmente e una percentuale analoga riguarda le donne che non si possono permettere di acquistare assorbenti.

EDUCAZIONE SANITARIA NELLE SCUOLE

"I risultati di questa indagine ci hanno sorpreso non poco e abbiamo deciso pertanto di reagire in maniera proattiva", ha detto la vicesindaca di Fiume, Sandra Krpan, la quale ha aggiunto che l'intenzione era quella di rendere i prodotti mestruali accessibili a tutte le ra-

gazzine delle scuole elementari e non soltanto a quelle che rientrano nelle categorie socialmente vulnerabili. "Ritendiamo, inoltre, che l'IVA sui prodotti mestruali andrebbe drasticamente ridotta - ha puntualizzato la vicesindaca -. È inammissibile che nel XXI secolo ci siano donne che, a causa dei prezzi elevati, non si possono permettere prodotti igienici. Mi auguro che quest'iniziativa si diffonda in tutte le altre Città del Paese". Sandra Krpan ha poi toccato il tema dell'annunciata introduzione nelle scuole del programma di Educazione sanitaria. "Seguendo la buona prassi dell'Educazione civica, entro la fine del nostro mandato vorremmo introdurre anche l'Educazione sanitaria, sugli stessi principi adottati per quella civica, nelle scuole elementari fiumane. Siamo dell'avviso che i temi sanitari vadano affrontati apertamente con gli alunni. Parte di questo programma verrebbe dedicata all'educazione sessuale, trattandosi di ragazzi e ragazze che magari difficilmente potrebbero farlo con i propri genitori. Si tratta di un tema oltremodo importante".

Seguendo questa traccia, il sindaco di Fiume, Marko Filipović, ha inoltrato al Governo una richiesta di riduzione delle imposte su questa categoria di prodotti. "A Fiume abbiamo individuato questo problema e abbiamo reagito in maniera tempestiva ed efficace. Adottando questa misura, riteniamo non soltanto di aver dato un contributo finanziario, ma abbiamo fatto sì che questo tema possa venir affrontato in maniera più aperta. Spero che questo progetto, di cui Fiume è stata una delle prime promotrici, continui a espandersi verso tutte le altre unità di autogoverno locale o regionale in Croazia", ha concluso il sindaco Filipović.

PaRiter: IN CROAZIA C'È POVERTÀ MESTRUALE

In base ai risultati dell'indagine condotta dall'associazione PaRiter, più di un terzo delle donne interpellate (il 36,4%) ha dichiarato di non potersi permettere



l'acquisto di prodotti mestruali di qualità a causa dei prezzi elevati; l'8,3 per cento afferma che ciò accade frequentemente mentre il 28,1 dichiara che ciò accade in maniera più sporadica. Più del 10 % delle donne (l'11,9%, per l'esattezza), inoltre, afferma di non poter disporre di una quantità sufficiente di prodotti mestruali per poterli usare in ogni momento o quando necessario, oppure di non poterseli permettere per niente. Inoltre, il 10% delle donne non ha la possibilità di acquistare antidolorifici durante il ciclo mestruale e l'8,8% ha dichiarato di non poter disporre di sufficienti prodotti mestruali da poterli cambiare, utilizzando magari lo stesso assorbente o tampone, per risparmiare, per più di sei oppure otto ore. Una percentuale più bassa (il 4,7%) dichiara invece di aver dovuto chiedere in prestito prodotti mestruali, da un'amica o da qualcun altro, non potendosi permettere.



RUJEVICA

NASCE UN NUOVO RIONE

I risultati della gara per l'elaborazione del progetto urbanistico-architettonico del Centro secondario tra l'Interspar e il Centro islamico

«**R**ujevica è un punto importante per lo sviluppo della nostra città. Si tratta di una zona molto interessante, ma finora non urbanizzata. Con questo bando di gara abbiamo ricevuto una soluzione urbanistico-architettonica

che fungerà da base per la pianificazione urbanistica e territoriale, condizioni preliminari per lo sviluppo di un'area residenziale e business», ha dichiarato il sindaco di Fiume Marko Filipović nel corso della presentazione dei risultati della gara per l'elaborazione del progetto urbanistico-architettonico del Centro secondario di Rujevica. Alla gara, che era stata bandita nell'ottobre del 2021, hanno partecipato dieci soggetti, ciascuno dei quali ha presentato, in base alle condizioni richieste, la propria proposta di sviluppo di quest'area. Il centro secondario di Rujevica, incorporato nel Piano regolatore generale della Città di Fiume, si estende su un'area di ben 40 ettari di terreno di proprietà della Città, posizionato tra il centro commerciale Interspar a est e il Centro islamico a ovest. «Nel corso del procedimento di valutazione dei lavori pervenuti – ha puntualizzato Srđan Škunca, capo del Dipartimento per lo sviluppo e l'urbanistica, l'ecologia e la gestione del territorio della municipalità fiumana, ma anche membro della commissione giudicatrice per la gara che è stata bandita dalla Città di Fiume, in qualità di investitore, in collaborazione con l'Associazione degli architetti di Fiume – abbiamo cercato di scegliere quello in grado di offrire qualcosa di nuovo per quanto riguarda l'assetto urbanistico della città, prendendo, però, in considerazione anche le nostre possibilità, in quanto si tratta di un'area piuttosto vasta e per il cui assetto ci vogliono molto tempo, forze e risorse. Infatti, in tutta quest'area mancano collegamenti stradali e parte dell'infrastruttura di base e se consideriamo quelli che sono i nostri obiettivi, si tratterà di un intervento molto costoso e di ampia portata. In questa zona vogliamo far nascere in pratica un

nuovo rione cittadino nel quale verranno assicurate sia opportunità abitative che di lavoro, nonché nuovi contenuti commerciali, altamente specializzati, ma anche inedite opportunità d'affari, forse una city informatica o spazi imprenditoriali per i nuovi abitanti della nostra città, che sceglieranno Fiume come propria destinazione, per viverci e per lavorarci»

In piano 100mila metri quadrati di superficie abitabile e altri 120mila di locali commerciali. Per la stesura delle bozze per i piani, che verranno poi sottoposti a dibattito pubblico, verrà utilizzato come punto di partenza il lavoro dell'architetto zagabrese Karlo Ugarković e del suo studio, il cui progetto prevede oltre 100mila metri quadrati di superficie abitabile e altri cir-

L'assessore Srđan Škunca: «In quest'area vogliamo creare un nuovo quartiere cittadino nel quale verranno assicurate sia opportunità abitative che di lavoro, nonché nuovi contenuti commerciali, altamente specializzati, ma anche inedite opportunità d'affari, forse una city informatica o spazi imprenditoriali per i nuovi abitanti della nostra città, che sceglieranno Fiume come propria destinazione, per viverci e per lavorarci».

ca 120mila di locali commerciali operanti in vari settori, offrendo così ampie opportunità di sviluppo per tutta l'area. Si tratta di un'area, come sottolineato dall'assessore Škunca, che potrà fruire di ottimi collegamenti stradali. «Quasi tutti i progetti proposti – ha aggiunto – propongono soluzioni urbanistiche con edifici alti e altri meno alti. Il lavoro premiato ci propone due sistemi paralleli di comunicazione, sia pedonale, con la creazione di nuove zone riservate a Rujevica, sia stradale, che si colleghi alla rete esistente».

I premi assegnati sono complessivamente cinque. A Karlo Ugarković, oltre al riconoscimento, vanno anche 96.000 kune di premio. Il secondo premio, del valore di 60mila kune, è andato al gruppo di autori di cui fanno parte Nikola Adrović, Matija Blašković, Nikolina Gradečki, Jana Horvat, Luka Krstulović e Vilma Stopfer, mentre il terzo premio, del valore di 36mila kune se lo sono aggiudicati Andrea Barac, Igor Jutrović e Monika Švigelj. Il quarto premio, per un totale di 28.800 kune, è andato alla ditta AG PLANUM, rappresentata da Marko Cvjetko, Miron Hržina, Ivica Keršić, Dunja Sloković ed Elena Tikvić, mentre il quinto premio, pari a 19.200 kune, è stato appannaggio di Luka Šen, Nika Vojvoda e Ivana Žalac.

I lavori premiati saranno oggetto prossimamente di una tavola rotonda, mentre i consiglieri cittadini dovrebbero già a marzo valutare la proposta di delibera riguardante l'elaborazione del piano territoriale riguardante il centro secondario di Rujevica, avviando in questa maniera il complesso procedimento di pianificazione territoriale. «È nelle nostre aspettative che il piano urbanistico venga completato entro la fine dell'anno, in modo da poter pianificare nei prossimi bilanci d'esercizio la preparazione del terreno edificabile, la documentazione, le infrastrutture, le strade e tutto ciò che è necessario per poter partire con un'urbanizzazione strutturale di quest'area», ha concluso l'assessore Škunca.



Sostegno ai concittadini più vulnerabili



LA LOTTA CONTRO LA POVERTÀ ENERGETICA

In virtù di un'ordinanza del sindaco, nel bilancio cittadino verranno allocate 790mila kune a titolo di cofinanziamento delle spese di riscaldamento centralizzato, gas ed energia elettrica

La Città di Fiume parteciperà anche quest'anno alle spese di riscaldamento centralizzato, gas ed energia elettrica dei concittadini socialmente più vulnerabili. Stiamo parlando di quelle persone che non possiedono sul territorio della Repubblica di Croazia, oppure non hanno in comproprietà altri immobili oltre a quello in cui risiedono (seconda casa, casa di villeggiatura o locale commerciale), che non utilizzino l'immobile in cui risiedono senza basi legali, che non lo diano in affitto o subaffitto e che non lo utilizzino per altri scopi. In virtù di un'ordinanza del sindaco, nel bilancio cittadino verranno allocate 790mila kune a titolo di cofinanziamento delle spese di riscaldamento centralizzato, gas ed energia elettrica, ossia 300mila per le spese di riscaldamento centralizzato, 70mila per quelle del gas e altre 420mila kune per le bollette della luce.

RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

La Città di Fiume cofinanzierà durante tutto l'anno, nella misura del 50%, l'ammontare della parte variabile della bolletta del riscaldamento centralizzato, mentre l'azienda Energo si sobbarcherà la parte residua delle spese variabili e la parte fissa della bolletta. Avranno diritto a questo tipo di contributo per le spese del riscaldamento centralizzato i fruitori dell'indennizzo minimo garantito, i cittadini che soddisfino le condizioni sociali richieste (i fruitori dell'assegno per l'aiuto e le cure, dell'assegno di assistenza ai disabili, dell'indennizzo di disoccupazione, del diritto di primo intervento presso il Centro di assistenza sociale di Fiume), oppure che rientrino nelle classi di censo stabilite dalla Città (quelli le cui entrate non superino le 2.875,00 kune per i single; le 3.625,00 kune per i nuclei familiari di due membri, le 4.875,00 kune

per quelli di tre membri; le 6.250,00 kune per i nuclei di quattro membri, con l'aggiunta di 875,00 kune per ogni membro aggiuntivo).

LE SPESE DEL GAS

Gli individui socialmente vulnerabili vengono esentati dal pagamento della bolletta del gas in maniera totale (il 100%) o parziale (il 50%), a prescindere se il fornitore sia l'Energo, la Gradska plinarska di Zagabria oppure qualcun altro. Dal 1° aprile del 2021, infatti, il mercato del gas è stato liberalizzato e in questo settore vigono pertanto le leggi di mercato.

Per quanto riguarda le forniture di gas naturale alle unità abitative, dalla data summenzionata queste sono appannaggio dell'azienda zagabrese Gradska plinarska - Opskrba d.o.o. (per i clienti che non abbiano stipulato un contratto con qualche altro fornitore, tra cui l'Energo), alla quale vengono coperte poi le spese del gas per le famiglie fiumane socialmente vulnerabili.

Per quanto riguarda i fruitori dell'indennizzo minimo garantito presso il Centro di assistenza sociale di Fiume, questi vengono esentati totalmente dal pagamento della bolletta del gas su base trimestrale, mentre ai cittadini che rientrano nelle classi di censo stabilite dalla municipalità, genitori single o condizioni sociali (aventi diritto all'assegno per l'aiuto e le cure, dell'assegno di assistenza ai disabili, dell'indennizzo di disoccupazione, del diritto di primo intervento presso il Centro di assistenza sociale di Fiume) verrà coperto il 50% delle spese, ossia della bolletta trimestrale del gas.

ENERGIA ELETTRICA

Hanno diritto alla copertura delle spese di energia elettrica i nuclei familiari fruitori dell'indennizzo minimo garantito presso il Centro di assistenza sociale di Fiume. Coloro i quali avranno maturato il diritto all'esenzione dal pagamento della bolletta della luce, ver-



ranno in effetti esentati dal pagamento di parte della bolletta rilasciata dal fornitore nella seguente misura: 150 kune per i single, 200 per i nuclei familiari di due membri, 300 kune per quelli di tre membri, 400 kune per i nuclei di quattro membri e 50 kune aggiuntive per ogni ulteriore membro del nucleo familiare in questione. Questi importi vengono raddoppiati per i cittadini che fruiscono degli alloggi di emergenza sociale. Per scoprire se si ha diritto a questo tipo di assistenza e in quale misura, basterà consultare il portale internet e-Savjetnik (e-Consulente) del Programma sociale della Città di Fiume.

Le domande possono essere consegnate di persona nella sala sportelli della Città di Fiume in piazza Tito 3 (sportelli 4 e 5) nei giorni lavorativi dalle 8.30 alle 15.30, oppure per posta regolare all'indirizzo Grad Rijeka, Odjel gradske uprave za zdravstvo i socijalnu skrb, Korzo 16, 51000 Rijeka (Città di Fiume, Dipartimento per la sanità e l'assistenza sociale, Corso 16, 51000 Fiume). La descrizione dei diritti sociali, le modalità di consegna delle domande e i moduli sono disponibili sul sito del portale e-Usluga (servizi telematici) della Città di Fiume.



Analisi dei dati dell'Ente cittadino per il turismo

IL 2021 HA SUPERATO TUTTE LE ASPETTATIVE

A Fiume sono state raggiunte le 371.882 presenze, con un incremento del 69% rispetto al medesimo periodo osservato nel 2020, ossia l'80% delle presenze realizzate nel 2019

Dati confortanti quelli resi pubblici dall'Ente turistico della Città di Fiume. Infatti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre del 2021 sono stati realizzati 109.843 arrivi, il 78% in più rispetto al 2020, nonché il 66% degli arrivi totalizzati nel 2019. I turisti stranieri hanno realizzato 84.329 arrivi. Se confrontiamo questi dati con quelli del 2020, il numero di arrivi di turisti stranieri è stato raddoppiato rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 62% del numero raggiunto nel 2019. Nel numero complessivo di arrivi, agli ospiti stranieri spetta il 77%. Quelli nostrani, invece, hanno totalizzato 25.514 presenze, ossia il 31% in più rispetto al 2020 e l'81% dei risultati ottenuti nel 2019.

Il numero di presenze, invece, ha raggiunto la ragguardevole cifra di 371.882, con un incremento del 69% rispetto al medesimo periodo osservato nel 2020, ossia l'80% delle presenze realizzate nel 2019. I turisti stranieri hanno totalizza-

to 308.738 presenze, ossia l'89% in più rispetto al 2020 e l'80% delle presenze totali nel corso del 2019. Per quanto riguarda le presenze, la quota dei turisti stranieri corrisponde all'83%. Gli ospiti nostrani hanno realizzato 63.144 presenze, il 13% in più rispetto al medesimo periodo osservato nel 2020 e il 79% della quota totalizzata nel 2019.

Sul territorio della Città di Fiume, la parte del leone l'hanno fatta i turisti tedeschi con 65.807 presenze, seguiti dagli italiani con 25.902, dagli ospiti della Bosnia ed Erzegovina con 22.167, dai polacchi con 19.715, dai cechi con 19.510, dai serbi con 17.685, dagli austriaci con 17.170, dagli ungheresi con 11.106, dagli statunitensi con 10.541 e dai francesi con 8.629 presenze.

Nel corso del 2021, la durata media del soggiorno dei turisti stranieri a Fiume è stata di 3,66 giorni, mentre quelli nostrani si sono fermati a quota 2,47 giorni.

La maggior parte dei pernottamenti spetta al settore privato con un totale di 212.177, ossia il 57,05%. Gli alber-

ghi hanno totalizzato 87.655 presenze, ossia il 23,57%, mentre le altre strutture non commerciali hanno raggiunto quota 44.098 pernottamenti, ossia l'11,86% del numero totale. Agli ostelli, con 26.406 presenze, spetta una quota pari al 7,10%, ai B&B (1.546 pernottamenti), lo 0,42%.

"Analizzando i risultati del 2021, possiamo veramente ritenerci soddisfatti. In tempi come questi, caratterizzati dalle varie ondate pandemiche, dalle limitazioni negli affari, da una bassa stagione fallimentare e da altri elementi negativi per il settore turistico, come le limitazioni negli spostamenti e nei viaggi, Fiume ha conseguito risultati invidiabili. Questi numeri dimostrano che la nostra città ha un grande potenziale per poter diventare una destinazione turistica interessante, attirando già oggi un numero ragguardevole di turisti il cui soggiorno in città dura mediamente quasi quattro giorni. Grazie agli sforzi profusi da tutti i soggetti coinvolti della creazione dell'offerta turistica, siamo riusciti in questi tempi di pandemia di essere sulla

strada giusta, quella che porta al conseguimento dei risultati pre-pandemici. La Città di Fiume e l'Ente turistici operano congiuntamente allo scopo di migliorare ulteriormente la qualità degli eventi in calendario, di introdurre nuovi prodotti allo scopo di arricchire l'offerta, in special modo in quei periodi dell'anno nei quali è possibile aumentare l'offerta. Siamo convinti che la direzione presa sia quella giusta e che tutti gli eventi che vengono realizzati al di fuori dell'alta stagione rappresentino un'opportunità imperdibile per aumentare il numero di arrivi e il consumo turistico nella nostra città. Il 2022 è l'anno in cui la Comunità turistica nazionale si è posta come obiettivo il raggiungimento del 90% del movimento turistico realizzato nell'anno pre-pandemico. La Città di Fiume seguirà con tenacia questo obiettivo". È questo il messaggio lanciato dall'Ente turistico della Città di Fiume, pur non ignorando il fatto che lo svolgimento di numerosi eventi dipenderà dal quadro epidemiologico del momento.



Intervento della Città di Fiume al Campus universitario

CORSO DI LAUREA IN FARMACIA: 100MILA KUNE PER IL LABORATORIO



La Città di Fiume staccherà un assegno di 100mila kune a favore della Facoltà di medicina, partecipando così alla creazione di uno spazio laboratoriale destinato agli studenti che frequentano il corso di laurea in farmacia. Dopo anni di intensi preparativi, infatti, quest'anno è stato avviato il corso di laurea in farmacia allo scopo di consentire agli studenti che lo frequentano di conseguire le competenze necessarie per lavorare non soltanto in questo settore, ma anche presso gli enti ospedalieri e sanitari oppure nell'industria farmaceutica.

È questo il motivo per il quale la Facoltà di Medicina si è rivolta alla Città di Fiume con una richiesta di sostegno finanziario per la realizzazione di uno spazio laboratoriale per il tirocinio formativo degli studenti del corso di laurea in Farmacia che possa offrire loro le migliori condizioni possibili e l'opportunità di svolgere il tirocinio formativo nello spazio predisposto a questo scopo al terzo piano dell'edificio dei dipartimenti universitari al Campus. Il laboratorio potrà essere utilizzato, oltre che dagli studenti del

corso di laurea in Farmacia, anche da quelli che frequentano la Facoltà di Medicina, il Dipartimento di biotecnologia, la Facoltà di scienze sanitarie e la Facoltà di Odontoiatria. Vanno eseguiti in questo contesto lavori edili di rifinitura, ma anche l'attrezzamento del laboratorio, per un valore totale dell'investimento pari a un milione di kune. La prima fase, che prevedeva l'elaborazione del progetto, la realizzazione della prima parte dei lavori edili e di rifinitura, nonché l'acquisto e il montaggio dei ventilatori per i digestori è stata già realizzata ed è costata 250.000 kune, che sono state assicurate dall'Università di Fiume.

Il corso di laurea integrato e il corso di laurea a ciclo unico in Farmacia sono stati avviati lo scorso anno dalla Facoltà di Medicina e dal Dipartimento di Biotecnologia dell'Università di Fiume. La durata è di cinque anni e il titolare del corso di laurea è la Facoltà di Medicina, con il Dipartimento di biotecnologia che partecipa alla sua realizzazione.

La Città di Fiume partecipa già da diversi anni, nell'ambito delle proprie possibilità, al finanziamento dei lavori di allestimento degli spazi e dell'acquisto di attrezzature mediche e non, in primo luogo per il Centro clinico-ospedaliero di Fiume, ma anche per altri enti interessati, il tutto per contribuire a un miglioramento dei servizi sanitari offerti ai cittadini. Il sostegno della Città di Fiume all'Università è permanente, come pure il suo contributo all'apertura di nuovi programmi di studio, per non parlare del contributo determinante alla creazione del Campus universitario. Tutto è iniziato nel 2003, quando il Ministero della Difesa della Repubblica di Croazia ha trasferito alla Città di Fiume la proprietà del complesso militare di Tersatto, operazione che ha implicato l'assunzione, da parte della municipalità, di determinati obblighi finanziari. Si tratta di immobili per una superficie complessiva di 7.657 m², che la Città ha ceduto, senza alcun compenso, all'Università di Fiume e al Centro clinico-ospedaliero, in armonia con il Piano particolareggiato relativo all'area occupata dalla caserma di Tersatto. Inoltre, la Città di Fiume ha provveduto ad assicu-

rare su tutta l'area le necessarie infrastrutture, stradale e comunale.

Va detto, inoltre, che la Città ha ceduto all'Università un'area di sua proprietà a Drenova, assumendosi anche l'obbligo di assicurare le infrastrutture necessarie per la costruzione dei cosiddetti alloggi universitari, ossia degli appartamenti destinati a dottorandi e ricercatori apprendisti.

A Drenova sono stati costruiti quattro edifici residenziali con 90 alloggi per una superficie totale di 6588m², nonché quattro locali commerciali. Al momento, le chiavi degli alloggi summenzionati sono state consegnate a 50 dottorandi e ricercatori apprendisti, 25 docenti e 12 dipendenti dei servizi amministrativi dell'Università di Fiume.

«DentroFiume», mensile informativo della Città di Fiume, è un inserto gratuito che la Città di Fiume pubblica con scadenza regolare mensile, in collaborazione con la casa giornalistico - editoriale «EDIT» e con il quotidiano «La Voce del popolo».

Coeditori: Città di Fiume ed Ente giornalistico - editoriale «EDIT»

Progetto editoriale: Errol Superina

Caporedattore responsabile: Christiana Babić

Coordinatore responsabile per la Città di Fiume: Iva Balen

Redattore esecutivo: Patrizia Lalić

Realizzazione grafica: Denis Host-Silvani

Collaboratore: Ivo Vidotto

Foto: Città di Fiume, Roni Brmalj, Ivor Hreljanović, Tomislav Miletić/PIXSELL, Željko Jerneić e archivio

Verrà creato uno spazio laboratoriale per il tirocinio formativo degli studenti del corso di laurea in Farmacia, ma anche di quelli che frequentano la Facoltà di Medicina, il Dipartimento di biotecnologia, la Facoltà di scienze sanitarie e la Facoltà di Odontoiatria

Josipa Kuretić

Josipa Kuretić, con tre anni di servizio presso l'ente Asili di Fiume, lavora come collaboratrice professionale nel campo della psicologia. Oltre ad espletare le sue mansioni professionali, negli ultimi tre anni ha lavorato attivamente allo scopo di ideare e poi realizzare laboratori dedicati agli educatori, ha incoraggiato la riflessione e l'autoriflessione degli educatori, contribuendo in maniera determinante alla promozione della cultura degli asili. Inoltre, grazie alla sua attività continua e alle iniziative promosse, ha focalizzato la propria attenzione nella creazione di un ambiente spaziale, materiale e sociale stimolante e di qualità per uno sviluppo completo dei bambini. Oltre a gestire un centro di consulenza psicologica per genitori, costruisce rapporti di collaborazione con i genitori dei bambini che frequentano l'ente adottando tutta una serie di metodi innovativi. Ha avviato, inoltre, numerose collaborazioni con la comunità, arricchendo in questa maniera il processo educativo e istruttivo dell'ente. Provvede regolarmente al proprio aggiornamento professionale acquisendo competenze con le quali migliora il suo lavoro educativo quotidiano ed è ben lieta di condividere le proprie competenze con i colleghi.

Bojana Marin

Bojana Marin, con 35 anni di anzianità di servizio presso la scuola elementare Eugen Kumičić, lavora come collaboratore pedagogico della scuola. In virtù delle sue competenze, del suo impegno costante contribuisce al miglioramento della qualità della scuola stessa e allo sviluppo psicosociale degli alunni. Negli ultimi tre anni ha introdotto diversi cambiamenti e innovazioni. Ha operato come coordinatrice del Team qualità, stimolando il lavoro di squadra, l'ascolto attivo, il diritto alla diversità e il sostegno reciproco del collettivo. Ha svolto numerose attività di consulenza genitoriale, promuovendo l'apertura della scuola verso la comunità nella quale opera allo scopo di rafforzare negli alunni l'apertura e l'inclusione. Ha collaborato con tutta una serie di enti, associazioni e organizzazioni, introducendo i temi della prevenzione, della tolleranza, dell'uguaglianza e dell'accettazione come valori fondanti della scuola. Provvede regolarmente al proprio aggiornamento professionale acquisendo competenze con le quali migliora il suo lavoro educativo quotidiano ed è ben lieta di condividere le proprie competenze con i colleghi.

Ana Marinić

Ana Marinić lavora come insegnante di geografia presso la scuola elementare Podmurvice, con 15 anni di servizio presso questo istituto scolastico. Oltre all'insegnamento, negli ultimi tre anni ha partecipato attivamente nella pianificazione, nella redazione e nel coordinamento di numerosi progetti europei dedicati al mondo della scuola e fa parte del team scolastico che ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+, come pure del team meritevole per l'ottenimento dello status di European Talent Point. Sono sue numerose iniziative rivolte al collegamento tra scuola e comunità locale, posizionando la scuola come punto in cui migliorare i rapporti nella comunità. Influisce, inoltre, sullo sviluppo della capacità di pensiero creativo e critico degli alunni, sullo sviluppo del volontariato e sulla sensibilizzazione nei confronti della ricchezza delle diversità. Utilizzando metodi didattici innovativi, migliora la qualità del lavoro con gli alunni particolarmente dotati. Provvede regolarmente al proprio aggiornamento professionale acquisendo competenze con le quali migliora il suo lavoro educativo quotidiano ed è ben lieta di condividere le proprie competenze con i colleghi.



Si tratta di un riconoscimento istituito dalla Città di Fiume nel 2020 allo scopo di valorizzare maggiormente il contributo dei singoli all'educazione e all'istruzione degli operatori che lavorano negli enti prescolari e nelle scuole elementari di Fiume realizzato nei precedenti tre anni scolastici

CONFERITI I PREMI «AMBASCIATORI DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE»

Il premio "Ambasciatore dell'educazione e dell'istruzione" viene assegnato da parte della Città di Fiume agli operatori del settore prescolare e al personale docente degli enti prescolari e scolastici della Città per il contributo personale e individuale. Quest'anno il riconoscimento è andato a Josipa Kuretić dell'ente asili Rijeka, a Bojana Marin della scuola elementare Eugen Kumičić e ad Ana Marinić della scuola elementare Podmurvice. Si tratta di un riconoscimento istituito dalla Città di Fiume nel 2020 allo scopo di valorizzare maggiormente il contributo dei singoli all'educazione e all'istruzione degli operatori che lavorano negli enti prescolari e nelle scuole elementari di Fiume realizzato nei precedenti tre anni scolastici. La cerimonia di premiazione si è tenuta negli ambienti della Casa dell'infanzia. I premi sono stati consegnati dal sindaco Marko Filipović, dalla vicesindaca Sandra Krpan e dalla responsabile del Di-

partimento per l'educazione e l'istruzione, Sanda Sušanj. Lo scopo principale di questo riconoscimento è di mettere in evidenza il ruolo prezioso delle istitutrici e degli insegnanti proattivi, innovativi e dedicati alla causa nel processo di individuazione e sviluppo del potenziale di tutti i bambini, nella creazione di una scuola sostenibile e democratica, e di conseguenza di una comunità felice e di successo. Con il premio "Ambasciatore dell'educazione e dell'istruzione", la Città di Fiume vuole evidenziare e premiare gli educatori, gli insegnanti, i collaboratori professionali e i dirigenti scolastici che lavorano quotidianamente con bambini e alunni per sviluppare in loro le competenze necessarie per una vita felice e di successo in età adulta. Il sindaco Marko Filipović si è congratulato con i vincitori dei premi, sottolineando quanto l'educazione e l'istruzione siano fondamentali per la società. "Il conferimento di questi premi - ha detto il sindaco, ringraziando tutti per l'entusiasmo che investono quotidiana-

mente lavorando con i bambini - è un'occasione per la nostra comunità per ringraziare gli operatori negli enti educativi-istruttivi per tutto quello che fanno per i nostri concittadini più giovani". Il sindaco ha voluto aggiungere che la Città di Fiume investe in maniera sistematica nei programmi e nei progetti del settore dell'educazione e dell'istruzione, menzionando vari progetti tra cui l'Educazione civica, il progetto "Rinkluzija - Riječki model podrške učenicima s teškoćama" (RInclusione - modello fiumano di sostegno agli alunni con difficoltà nello sviluppo), il programma sportivo RI Move e il programma Moja Rijeka (La mia Fiume), nell'ambito del quali agli alunni viene data l'opportunità di conoscere la storia della propria città. "L'attenzione che dedichiamo allo sviluppo del settore dell'educazione e dell'istruzione, almeno per quanto riguarda il contesto in cui possiamo intervenire come unità d'autogoverno locale, avrà un seguito anche in futuro - ha dichiarato il sindaco Marko

Filipović -. I nostri interventi non saranno limitati alle infrastrutture, bensì saranno estesi anche alla programmazione didattica. Il fatto di aver preso questa direzione lo dimostra anche l'individuazione della giusta soluzione, durante lo scorso anno scolastico, per l'iscrizione aggiuntiva di un centinaio di bambini negli asili nido della città. Inoltre, dopo aver appreso i risultati di una ricerca compiuta dall'associazione Pariter sulla povertà mestruale, ci siamo sentiti in dovere di intervenire provvedendo all'introduzione di distributori gratuiti di assorbenti nelle scuole elementari della città e in futuro vorremmo introdurre nelle nostre scuole anche il programma dell'educazione sanitaria". Il premio "Ambasciatore dell'educazione e dell'istruzione", oltre al riconoscimento scritto prevede un assegno di 7.000 kune. La commissione che ha valutato le candidature era composta da Lana Golob, Ivan Cerovac, Vesna Kovač, Jasna Krstović e Lidija Vujičić.